



Visione d'insieme

Quarto anno

Source: Reimers, F. (2017). *Empowering students to improve the world in sixty lessons*. 1st ed. Createspace Independent Publishing Platform.

Copyright: © 2017 Fernando M. Reimers. This work is licensed under the Creative Commons Attribution 4.0 International License. To view a copy of this license, visit <https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/> All rights reserved.

Notice: All content of this was produced and published independently of the Global Schools Program.



Obiettivi di apprendimento	
Questa unità, formata da cinque lezioni utilizzabili anche indipendentemente, è progettata per aiutare gli studenti ad acquisire consapevolezza della loro identità in relazione al mondo e a capire come tutti gli elementi nel mondo siano in relazione tra loro, anche in riferimento ai propri valori personali.	
Struttura dell'unità	
Lezione 1	Sviluppare una propria identità
Lezione 2	Conoscere l'ambiente: comunità, società, ecologia
Lezione 3	Le nazioni e le loro risorse
Lezione 4	Gli Obiettivi di sviluppo sostenibile e le azioni da intraprendere
Lezione 5	Collegiamo tutte le idee elaborate: il prodotto finale
Obiettivi formativi	
<ul style="list-style-type: none">● Gli studenti rifletteranno e si descriveranno in relazione al loro posto nel mondo.● Gli studenti individueranno modi in cui possano contribuire alla salvaguardia dell'ambiente e alla riduzione degli sprechi.● Gli studenti collaboreranno a un progetto finale e lo mostreranno ai loro coetanei.	



Quarto Anno - Lezione 1

Sviluppare una propria identità

Durata: 45 minuti

Discipline: Italiano, arte e immagine, cittadinanza e Costituzione

Finalità: Pace, giustizia e istituzioni forti (SDG 16)

Sommario e motivazioni: Gli studenti inizieranno la serie di 5 lezioni che li aiuterà a sviluppare competenze globali. Gli studenti approfondiranno il concetto di identità, iniziando con la domanda: «Chi sono?». L'attività comprenderà una discussione sulle identità individuali del singolo alunno e su quelle dei compagni: identità interna (valori) e identità esterna (aspetto fisico e abbigliamento). Successivamente la discussione condurrà gli studenti a focalizzarsi sui propri valori e sul modo in cui questi modellano la loro identità: quali cose sono importanti per loro e perché? Che cosa ha valore per le loro famiglie, per le loro comunità e per le persone che vivono nelle varie parti del mondo?

Obiettivi formativi

Gli studenti inizieranno ad approfondire il concetto di identità. Si concentreranno particolarmente sul modo in cui la costruzione delle identità è influenzata da diversi fattori, evidenziando che i valori risultano essere l'elemento determinante nella formazione delle identità. Agli studenti sarà chiesto di parlare di loro stessi, dei loro interessi e di che cosa è importante per loro. Metteranno a confronto i loro valori con quelli dei loro compagni, stilando un elenco di quelli che sono comuni e di quelli che sono diversi. Gli studenti, con l'aiuto dell'insegnante, dovrebbero interrogarsi sulle conseguenze che la diversità di valori potrebbe comportare e individuare strategie per potersi mettere d'accordo con coloro che hanno diversi punti di vista e capirne le motivazioni.

➤ Gli studenti comprenderanno che la costruzione delle identità è influenzata da diversi fattori, e che i nostri valori risultano essere l'elemento determinante nella formazione delle identità e che persone differenti possono dare un valore diverso alle cose.

Quesiti fondamentali

- Che cosa intendiamo con il termine "identità"?
- In quali modi differenti possiamo rispondere alla domanda: «Chi sono io»?
- Quali sono gli esempi di alcune cose che formano le nostre identità?
- Quali cose sono importanti per noi?
- Perché sentiamo che tali cose sono importanti?
- Quali cose i nostri compagni, amici e vicini ritengono importanti per loro?
- Anche noi le riteniamo importanti?



- Come possiamo andare d' accordo con persone che danno valore a cose diverse rispetto alle nostre?

Obiettivi di apprendimento degli studenti

Gli studenti dovranno essere in grado di:

- sentirsi liberi di parlare di se stessi e delle cose che li rendono tali
- parlare dei diversi aspetti delle loro identità, comprese le cose che contano di più per loro
- cercare le similitudini e le differenze tra i loro valori e quelli dei compagni di classe
- rappresentarsi con immagini e parole
- a turno dialogare con i compagni di classe
- capire che le differenze sono una ricchezza.

Valutazione

Autobiografie degli studenti.

Piano delle attività

Introduzione (5 minuti)

L'insegnante predispone un'attività pratica per mostrare agli studenti come le persone sono uguali e diverse. L'insegnante farà un cerchio al centro della classe, sufficientemente grande da poter contenere tutti gli studenti. Porrà poi una serie di domande discriminanti in modo che solo chi può rispondere affermativamente entri, di volta in volta, all'interno del cerchio. Ad esempio: «Vieni nel cerchio se hai i capelli castani/hai una sorella/sei stato in un altro paese/parli un'altra lingua/ti piace mangiare la verdura ecc.». L'attività terminerà con: «Vieni nel cerchio se sei nella classe di [nome dell'insegnante] nella [nome della scuola]!». Tutti gli studenti potranno così entrare nel cerchio.

Rispondere alla domanda «Chi sono io?» (10 minuti)

Gli studenti svolgeranno un'attività di brainstorming rispondendo alla domanda «Chi sono io?» ed esplicitando, per avvalorare il concetto, «lo sono qualcuno che...». In questa parte dell'esercizio, che sarà svolto collettivamente alla lavagna o su schede individualmente, gli studenti danno risposte generali basate sui loro interessi, hobby e abilità, del tipo: «Sono qualcuno a cui piace il gelato, Sono qualcuno che corre molto velocemente». L'insegnante farà notare agli studenti le similitudini e le differenze nelle loro risposte (ad esempio, molti studenti hanno detto: «Sono uno a cui piace..., Sono uno che sa...»). L'insegnante, a questo punto, può fare riflettere gli studenti sulle risposte che potrebbe dare chi vive in una parte differente del mondo.

Introdurre il concetto di valori (5 minuti)

L'insegnante chiederà agli studenti di pensare più profondamente alle loro identità, in termini di che cosa conta per loro e quali cose pensano siano importanti come, ad esempio: «Sono una



persona che pensa che la famiglia sia importante, Sono una persona che pensa sia importante essere gentile con gli altri». Come gruppo classe possono aggiungere queste risposte alla loro lista ed evidenziare similitudini e differenze tra di loro.

Attività introduttiva (2-3 minuti)

L'insegnante spiegherà agli studenti che dovranno creare il libretto della loro autobiografia il cui testo sarà illustrato da disegni. L'insegnante mostrerà il prototipo, che risponderà a specifiche istruzioni per ogni pagina, e ne darà una copia da compilare a ogni studente.

Gli studenti iniziano il loro progetto di scrittura/arte (25 minuti)

Gli studenti, nell'ultima parte della lezione, lavoreranno sulla loro autobiografia e la illustreranno ai compagni per scoprire similitudini e differenze.

Risorse per l'insegnante

in lingua italiana

Identità come costruzione di conoscenza:

- http://www.laboratorioformazione.it/index.php?option=com_content&view=article&id=252:il-concetto-di-identita&catid=202:0-laboratorio-formazione&Itemid=546
- <https://www.liscianiscuola.it/club-degli-insegnanti/cose-lidentita-parte/>
- <https://qoo.gl/7rpbMm>

in lingua inglese

Learning Area 1. Who Am I?

<https://www.equalityhumanrights.com/en/primary-education-resources/lesson-activity-ideas/learning-area-1-who-am-i>

Individual and Community Identity. Lesson Plans:

<https://www.equalityhumanrights.com/en/secondary-education-resources/lesson-plan-ideas/lesson-3-identity-and-characteristics>



Quarto Anno - Lezione 2

“What is a Community: My Class, My Family, My Neighborhood”

Durata: 45 minuti

Discipline: Geografia, tecnologia, cittadinanza e Costituzione

Finalità: Acqua pulita e igiene (SDG 6), Energia pulita e accessibile (SDG 7), Ridurre le disuguaglianze (SDG 10), Città e comunità (SDG 11), Consumo e produzione responsabili (SDG 12), Agire per il clima (SDG 13), La vita sott'acqua (SDG 14), La vita sulla terra (SDG 15)

Sommario e motivazioni: Nella lezione 1 gli studenti hanno imparato che cosa sono i valori e hanno riconosciuto e condiviso i propri valori. In questa lezione gli studenti amplieranno la loro definizione di valore mettendo in relazione i loro valori individuali con quelli della comunità, tenendo presente l'obiettivo di favorire lo sviluppo di un ambiente sostenibile. Impareranno le 3 R (Ridurre gli sprechi, Riutilizzare e Riciclare i rifiuti) inventando dei modi per trasformare i rifiuti* in risorse per la comunità. *Nota: l'insegnante dovrà mostrare diversi tipi di rifiuti (carta, lattine, bottiglie, sacchetti di plastica ecc.) scegliendo, ad esempio, una bottiglia per svolgere la lezione.

Obiettivi formativi

La finalità di questa attività sarà di far riflettere gli studenti su come creare una comunità sostenibile mediante il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. (Feel) Percepire che i rifiuti possono essere trasformati in risorse.
2. (Think) Conoscere le 3 R (Ridurre gli sprechi, Riutilizzare e Riciclare i rifiuti).
3. (Act) Agire utilizzando la propria sensibilità e le conoscenze per inventare modalità innovative di trasformazione dei rifiuti in risorse per la comunità.

➤ Gli studenti comprenderanno che:

- i rifiuti sono dannosi per l'ambiente sia a livello locale sia globale
- i rifiuti non devono essere considerati tali, dato che possono essere trasformati in risorse utili grazie a idee innovative
- il pensiero creativo deve essere seguito dall'azione per raggiungere un cambiamento positivo nella comunità locale e nel mondo.

Quesiti fondamentali

- Che cosa sono le 3 R? (Ridurre gli sprechi, Riutilizzare e Riciclare i rifiuti)
- Quali tipi di rifiuti troviamo nel nostro ambiente?
- Come possiamo trasformare i rifiuti in risorse utili alla comunità?

Obiettivi di apprendimento degli studenti e lista di valutazione

Gli studenti dovranno essere in grado di:



OBIETTIVO	MODALITÀ	ABILITÀ OSSERVABILI/ COMPORAMENTO	VALUTAZIONE
Definire e spiegare che cosa sono le 3 R.	In piccoli gruppi. (L'insegnante gira per la classe per assicurarsi che tutti abbiano capito il concetto delle 3 R).	Discussione in piccoli gruppi.	Gli studenti possono dare una definizione delle 3 R? Possono fare un esempio per ognuna?
Presentazione alla classe del problema dei rifiuti nella comunità locale.	Lavoro individuale o a gruppi.	In base al numero di alunni, è possibile: 1. Dividere la classe in gruppi per fare elaborare una lista di osservazioni riguardo i rifiuti nella comunità locale da presentare alla classe. 2. Far lavorare ogni studente individualmente per far poi illustrare un particolare tipo di rifiuto presente nella comunità.	Lo studente sta partecipando alla discussione? Lo studente sta lavorando in modo collaborativo all'elaborazione della lista di rifiuti? Lo studente sta presentando in modo chiaro e comprensibile a tutta la classe?
Trovare una soluzione creativa per riutilizzare un particolare tipo di rifiuto mostrato dall'insegnante in classe.	Lavoro individuale o a gruppi.	In gruppi o individualmente gli studenti trasformeranno "l'oggetto" in qualcosa che si possa riutilizzare.	Lo studente è riuscito a trasformare "l'oggetto" in qualcosa che si possa riutilizzare?

Piano delle attività

Introduzione (6 minuti)

Revisione della lezione 1: chiedere agli studenti che cosa ricordano della lezione 1. Gli studenti dovrebbero essere in grado di parlare dei propri valori.

Domande

- «Chi si ricorda che cosa sono i valori?, Qualcuno può condividere i suoi valori?, Possiamo essere amici anche se i nostri valori sono differenti?». Far presente agli studenti che in questa lezione individueranno i valori condivisi che caratterizzano la loro comunità.
- «Qualcuno può dirmi che cosa è importante per la propria famiglia?, Qual è un valore importante nella nostra comunità?». Dopo aver ascoltato alcune risposte, focalizzare l'argomento dei valori della comunità in relazione a un ambiente sostenibile.
- «Quale pensi sia la posizione della nostra comunità rispetto all'ambiente e alla natura?, Rispettiamo la natura?, Perché?/Perché no?».

Le 3 R (14 minuti)

- Introdurre il concetto e le conseguenze dello smaltimento improprio dei rifiuti (i rifiuti sono le cose che buttiamo).
- Dimostrare gli effetti dei rifiuti sull'ambiente attraverso immagini: buttando i rifiuti si inquina l'ambiente, l'acqua e il suolo.



- Sottolineare che, non riciclando i rifiuti, si provocano gravi danni alla comunità.
- In plenaria o in gruppi far discutere gli studenti sul problema dei rifiuti nel loro ambiente.
- Far presentare le liste dei rifiuti elaborate.

Domande

- «Che cos'è un rifiuto?, Quali effetti pensi possa avere sull'ambiente?».
- «C'è qualcosa che ognuno di noi può fare?, Che cosa dovremmo fare?».

Introdurre il concetto delle 3 R

(Dividere gli studenti in gruppi. Per ognuna delle 3 R, definire il concetto e invitare gli studenti a pensare a come applicarlo alla realtà).

- **Ridurre:** è il miglior modo per aiutare l'ambiente. Gli studenti in piccoli gruppi devono pensare come ridurre gli sprechi di tutti i giorni, ad esempio: invece di comprare qualcosa, prenderla in prestito; usare meno acqua quando ci si lava i denti ecc.
- **Riutilizzare:** invece di buttare le cose, possiamo trovare modi per riutilizzarle, ad esempio: invece di usare buste di plastica, andare a fare la spesa con una busta di tessuto; invece di usare bicchieri di plastica, portare il proprio bicchiere ecc.
- **Riciclare:** molte cose che non possono essere riutilizzate possono essere riciclate. Pensare ai modi per farlo, ad esempio: fare la raccolta differenziata ecc.

Domande

«Che cosa si dovrebbe fare riguardo al problema dei rifiuti nella nostra comunità?, Che cosa sono le 3 R?, Che cosa significa ridurre?, Che cosa significa riutilizzare?, Che cosa significa riciclare?».

Attività (15 minuti)

- In gruppi (o individualmente), dare una bottiglia a ogni studente e chiedergli di trasformarla, in modo creativo, in qualcosa che possa essere riutilizzato. Come possiamo trasformare questo rifiuto in qualcosa di utile?
- Chiedere agli studenti in anticipo di portare a scuola forbici, scotch, colla, fogli colorati e quant'altro occorra loro per la realizzazione dell'oggetto che hanno in mente.
- Far collaborare gli studenti fra di loro, ascoltando con rispetto e prendendo spunto dalle idee altrui, ma inventando soluzioni personali al problema.
- Dopo 10 minuti di attività, utilizzare 5 minuti per gruppo (o individualmente) per presentare gli oggetti creati trasformando le bottiglie.

Chiusura (5 minuti)

Sottolineare di nuovo gli effetti negativi dei rifiuti sull'ambiente. Chiedere agli studenti di spiegare in che modo le 3 R possano migliorare l'ambiente. Alla fine della lezione domandare che cosa può fare ognuno per salvaguardare l'ambiente.



Domande

«Che cosa si è imparato oggi sulla questione dei rifiuti?, In che modo le 3 R possono dare una mano all'ambiente?, Che cosa si può fare per salvaguardare l'ambiente?».

Risorse per gli studenti in lingua italiana

Raccontare storie di rifiuti: <https://goo.gl/qVKvUb>

Gioco ecologico che insegna ai bambini a riciclare: <https://goo.gl/TVRSSL>

in lingua inglese

Che cosa sono i rifiuti?

Waste Management: <https://kids.niehs.nih.gov/topics/reduce/index.htm>

Video on waste management: <https://youtu.be/Qo0K3FfwFgo>

Materiali divertenti per bambini, genitori e insegnanti legati alla salute, alle scienze e all'ambiente.

Kids NIH: <http://tiny.cc/G4L2R2>

Una canzone: prendersi cura del pianeta.

Video Song for Three Rs: <http://tiny.cc/G4L2R3>

Risorse per l'insegnante in lingua italiana

Progetto didattico sui rifiuti: <https://goo.gl/nAmmgF>

Corto di animazione sul riciclo: <https://goo.gl/nQpsfc>

Spiegare il riciclo ai bambini: <https://goo.gl/pZEYQf> 0050_LI091900900D@0042_0103.indd 84
05/10/18 08:43 85 Scuola primaria - Quarto anno

in lingua inglese

Definizione di rifiuti a opera del dipartimento di salvaguardia ambientale della Florida.

Definition of waste: <https://nipukf.weebly.com/waste-and-our-world.html>

Info utili sull'effetto dei rifiuti sull'ambiente e sull'economia delle comunità.

Waste effect on the environment:

<https://waste4change.com/blog/5-kinds-of-environmental-pollution-caused-by-waste/>

Riciclaggio e compostaggio per bambini, insegnanti e scuole.

Curriculum and Activities for Kids and Teachers: <http://tiny.cc/G4L2R7>

Sito utile sulle 3 R per l'ambiente (Reduce-Reuse-Recycle).

The 3 Rs of the Environment <https://goo.gl/mVh34e> Idee creative per riciclare le bottiglie.

Creative ways to recycle bottles: <http://tiny.cc/G4L2R9>



Quarto Anno - Lezione 3

Le nazioni e le loro risorse

Durata: 45 minuti

Discipline: Geografia, cittadinanza e Costituzione

Finalità: Povertà zero (SDG 1), Fame zero (SDG 2), Acqua pulita e igiene (SDG 6), Energia pulita e accessibile (SDG 7), Lavoro dignitoso e crescita economica (SDG 8), Industria, innovazione e infrastrutture (SDG 9), Consumo e produzione responsabili (SDG 12), Partnership per gli obiettivi (SDG 17)

Sommario e motivazioni: Dopo aver acquisito consapevolezza rispetto alle risorse e ai rifiuti nel proprio ambiente, gli studenti impareranno in che modo lo scambio delle risorse (e a volte dei rifiuti) metta in relazione le diverse nazioni e aree geografiche del mondo. Individuando la provenienza dei prodotti che utilizzano ogni giorno, gli studenti comprenderanno che nazioni e aree geografiche diverse sono interconnesse e interdipendenti; in preparazione alla lezione successiva, percepiranno come tutto ciò abbia effetti sulle dinamiche delle interazioni globali.

Obiettivi formativi

Gli studenti dovranno riflettere sul perché alcuni prodotti possano essere fatti nel loro paese di origine e perché invece alcune risorse vengano importate. Gli studenti, a cui è già noto il concetto di mappe concettuali, potranno utilizzarle come guida per raccogliere le loro idee e cominciare ad argomentare individuando alcuni pro e contro relativi all'interdipendenza locale e globale.

➤ Gli studenti comprenderanno che alcuni prodotti possono essere fatti nel loro paese di origine e che alcune risorse vengono importate; che lo scambio delle risorse mette in relazione le diverse nazioni e aree geografiche del mondo.

Quesiti fondamentali

- Dove è prodotto un certo bene di consumo?
- Quanto è lontano da qui il luogo di produzione?
- Quali condizioni e risorse sono necessarie per produrre questo bene?
- Può essere prodotto localmente?
- Può essere prodotto altrove?
- Come viene individuato il luogo di produzione?
- Che cosa succede se c'è bisogno di un bene che non può essere prodotto localmente?
- Quali sono i vantaggi e gli svantaggi della produzione locale rispetto all'importazione?
- Quale pensi sia migliore e perché?

Obiettivi di apprendimento degli studenti

Gli studenti dovranno essere in grado di:



- conoscere la provenienza di alcune risorse di uso comune (importate o prodotte localmente)
- informarsi sulle condizioni di produzione di una risorsa in particolare
- citare almeno una nazione o un'area geografica con cui la propria nazione/area geografica ha scambi commerciali.

Valutazione

Mappa concettuale; partecipazione alla discussione di classe.

Piano delle attività

(5 minuti)

L'insegnante mostrerà la seguente lista di prodotti:

- acqua
- un frutto
- verdura
- olio/un condimento
- benzina
- una bevanda
- cibo trattato
- vestiti
- materiale di costruzione/edificio
- penne
- un libro
- un apparecchio

Chiederà poi agli studenti di indovinare il luogo di produzione. In alternativa, se il tempo lo consente, può essere fatto un guessing game in piccoli gruppi in cui uno studente legge sull'etichetta dove è prodotto un oggetto, mentre gli altri provano a indovinarlo, senza leggerla.

(10 minuti)

L'insegnante sceglierà un oggetto d'importazione e utilizzando una mappa concettuale guiderà gli studenti in una sessione di brainstorming per esaminare i vantaggi e gli svantaggi della produzione locale rispetto all'importazione dei beni. L'insegnante farà riflettere gli studenti sui fattori che incidono sulla produzione in loco rispetto a quelli che determinano l'importazione.

(10 minuti)

L'insegnante mostrerà poi un altro prodotto e gli studenti, divisi in piccoli gruppi, elaboreranno su un cartellone una mappa concettuale simile.

(15 minuti)

Le mappe concettuali prodotte dai gruppi saranno mostrate a tutta la classe che sarà poi suddivisa (per un dibattito) in due grandi gruppi di cui uno sosterrà l'idea di importazione mentre l'altro si schiererà per la produzione locale. Gli studenti faranno riferimento alle mappe concettuali elaborate precedentemente.



(5 minuti)

Per concludere il dibattito l'insegnante introdurrà l'idea che nazioni e aree geografiche diverse sono interconnesse e interdipendenti. Gli studenti discuteranno in plenaria sui pro e i contro dell'interdipendenza tra nazioni e aree geografiche.

Risorse per gli studenti

Planisfero e carte geografiche regionali per aiutare gli studenti a capire la provenienza degli oggetti.

Risorse per l'insegnante

in lingua italiana

Guida per insegnanti con materiali didattici sulla didattica interculturale - sezione "Sulle strade del commercio": <https://goo.gl/Mtqn7o>

Conoscere e rappresentare il proprio mondo: <https://goo.gl/Ek2Ykn>

Il gioco degli scambi commerciali. L. Ferracin, P. Gioda, S. Loos, Giochi di simulazione per l'educazione allo sviluppo e alla mondialità, Elledici, Torino 1990. All'interno "Il gioco degli scambi commerciali": <https://goo.gl/AwGp4E>

in lingua inglese

Il video presenta la provenienza di alcuni prodotti usati quotidianamente: <https://goo.gl/QBixRa>



Quarto Anno - Lezione 4

Gli Obiettivi di sviluppo sostenibile e le azioni da intraprendere

Durata: 45 minuti

Discipline: Matematica, cittadinanza e Costituzione

Finalità: Povertà zero (SDG 1), Fame zero (SDG 2), Salute e benessere (SDG 3), Istruzione di qualità (SDG 4), Uguaglianza di genere (SDG 5)

Sommario e motivazioni: Gli studenti, attraverso l'analisi delle statistiche rilevanti a livello mondiale, rifletteranno sul loro ruolo come cittadini del mondo e come potenziali fautori del cambiamento sociale.

Obiettivi formativi

Gli studenti comprenderanno importanti dati e statistiche a livello mondiale. Utilizzeranno strumenti matematici per comprendere concetti chiave come la distribuzione della popolazione, delle religioni e dei livelli di istruzione nel mondo. Sarà chiesto loro di riflettere individualmente applicando il pensiero critico e di lavorare in gruppo intavolando delle discussioni.

➤ Gli studenti comprenderanno che:

- le statistiche sono strumenti matematici utili per interpretare il mondo, per comparare realtà differenti e per maturare consapevolezza su problematiche importanti
- la conoscenza di concetti chiave è utile per esplorare la loro relazione col mondo ed eventualmente agire per migliorarlo.

Quesiti fondamentali

- Perché le percentuali sono importanti per descrivere il mondo?
- Come possiamo usare i grafici per comparare le varie statistiche?
- Questi dati sono importanti per interpretare fenomeni globali? Come ci fanno reagire? Quali sono le tue riflessioni su questa rappresentazione d'insieme del mondo?
- Ciò modifica la tua idea rispetto al mondo e su ciò che si può fare per migliorarlo? Pensi che le statistiche siano utili per stimolare la trattazione di temi cruciali e per effettuare cambiamenti?

Obiettivi di apprendimento degli studenti

Gli studenti dovranno essere in grado di:

- lavorando in piccoli gruppi usare percentuali e grafici per rappresentare le loro reazioni sulle problematiche globali. Ognuno di loro, usando le statistiche esaminate, dovrà scrivere individualmente almeno una frase per riferire un problema che lo ha interessato, lo ha sorpreso o lo ha sconvolto, spiegandone il motivo



- lavorando in gruppi, usare percentuali e grafici per illustrare argomenti chiave come la distribuzione della popolazione, delle religioni e dei livelli di istruzione nel mondo e creare una presentazione relativa alle statistiche importanti di uno degli Obiettivi
- riflettere sul potere delle statistiche per evidenziare l'urgenza dei problemi da risolvere e per incoraggiare all'azione, includendole nella presentazione finale.

Valutazione

Risposte individuali a domande stimolo e presentazione di gruppo.

Piano delle attività

Introduzione (Feel/Percezione)

Guardare il video "If the world were 100 people..." disponibile qui: <http://www.100people.org> Se il video non fosse disponibile: http://100people.org/statistics_100stats.php?section=statistics.

L'insegnante porrà agli studenti le seguenti domande per stimolare la discussione: Quali cifre/percentuali richiamano la tua attenzione?, A quali problematiche sono correlate?.

Gli studenti discuteranno a coppie e scriveranno una riflessione individuale

- Ogni studente scriverà una frase la cui struttura dovrebbe essere: "Su 100 persone, sono Lo trovo perché", relativa a un argomento che ha catturato la sua attenzione, spiegando perché lo ha trovato interessante, bello, sconvolgente, ingiusto, importante ecc.
- Gli studenti potranno scrivere più di una frase, se avranno tempo a disposizione, ma sempre esplicitando le loro reazioni e percezioni al riguardo.

Percentuali (Think/Riflettere)

In seguito l'insegnante riporterà una serie di esempi con le relative percentuali alla lavagna, utilizzando i numeri forniti dagli studenti dei quali si discuterà subito dopo. (Ad esempio: 1 morirebbe di fame, 15 sarebbero malnutriti, 21 sarebbero sovrappeso diventa l'1% morirebbe di fame, il 15% sarebbe malnutrito, il 21% sarebbe sovrappeso). Lavorando con un partner, gli studenti si scambieranno le frasi scritte e trasformeranno i numeri in percentuali. Le coppie condivideranno le loro riflessioni e le metteranno per iscritto.

Grafici (Think/Riflettere)

Usando un serie di numeri per ognuna delle categorie discusse dalle coppie, l'insegnante spiegherà come mettere a confronto tali cifre in un istogramma.

Presentazione (Act/Agire)

Gli studenti lavoreranno in gruppi su una serie più o meno ricca di dati relativi a un argomento d'interesse per creare un cartellone che includa:



- percentuali
- rappresentazioni in un istogramma (il cui prototipo potrà già essere fornito dall'insegnante)
- schematizzazione delle reazioni individuali rispetto alle problematiche affrontate e loro eventuale risoluzione.

Tutti i gruppi consegneranno i materiali elaborati, solo alcuni li presenteranno alla classe condividendo le loro riflessioni.

Risorse per gli studenti

Esempi di percentuali e grafici creati dall'insegnante sulla lavagna, la guida dell'insegnante nel fare grafici a blocchi.

Risorse per l'insegnante

100 People: A world Portrait: <http://tiny.cc/G4L4R1>

Il senso è quello di imparare a conoscere la popolazione globale iniziando dalle persone che ci vivono vicino. Gli studenti intervistano e creano dei ritratti di persone che loro ammirano per qualche motivo. I ritratti vengono mostrati nel sito e alle altre scuole che partecipano. Invitano poi i loro insegnanti, i compagni e i membri della loro comunità a dialogare insieme, allo scopo di capire il loro posto nel mondo. Questo processo unisce statisticamente e visivamente il locale al globale; gli studenti sviluppano un metodo per osservare le persone con le quali condividono le risorse del pianeta per attivare il loro ruolo come cittadini globali.

100 People va usato come progetto di classe. Il primo compito è quello di chiedere agli studenti di scegliere qualcuno di vicino a loro da celebrare attraverso la fotografia e la scrittura, condividendo anche informazioni sulla zona del mondo in cui vive. Nella descrizione scritta dovrà comparire l'età della persona, il genere, la nazione, il credo, la lingua e l'attività di cui si occupa.



Quarto Anno - Lezione 5

Collegiamo tutte le idee elaborate: il prodotto finale

Durata: 45 minuti

Discipline: Arte e immagine, cittadinanza e Costituzione

Finalità: Pace, giustizia e istituzioni forti (SDG 16)

Sommario e motivazioni: Gli studenti useranno le conoscenze e le abilità acquisite nelle precedenti 4 lezioni, creeranno e perfezioneranno un progetto artistico riepilogativo. Ciò li aiuterà anche a riconoscere la trasversalità delle discipline scolastiche.

Obiettivi formativi

Gli studenti saranno in grado di connettere le loro identità con la realtà del mondo e individuare il loro ruolo nella promozione di una crescita sostenibile, insieme all'abilità di riconoscere i problemi globali, attraverso l'apprendimento degli Obiettivi. Impareranno inoltre a esprimere le loro idee attraverso la stesura del copione di una rappresentazione teatrale.

➤ Gli studenti impareranno:

- come avvalersi del teatro come mezzo espressivo
- come il singolo, la comunità, le nazioni e il mondo sono realmente interconnessi
- il ruolo del singolo nella promozione della crescita sostenibile
- come posizionarsi nel mondo sia geograficamente sia storicamente.

Quesiti fondamentali

- Quali sono i differenti mezzi di espressione? (La scrittura, la comunicazione orale, lo spettacolo, e le differenti arti).
- I valori offrono una chiave di lettura personale del mondo?
- Le risorse disponibili nel mondo sono solo per alcuni?
- Dovremmo essere sensibili ai problemi del mondo? Obiettivi di apprendimento degli studenti. Gli studenti dovranno essere in grado di:



OBIETTIVO	MODALITÀ	ABILITÀ OSSERVABILI/ COMPORAMENTO	VALUTAZIONE
Capire che c'è un mondo all'esterno più grande del loro ambiente di vita.	Lezioni 3 e 4.	Gli studenti illustreranno il loro progetto teatrale.	Gli studenti sono in grado di identificare le risorse del mondo?
Capire come i loro valori siano collegati alla realtà globale.	Lezioni da 1 a 4.	Gli studenti illustreranno il loro progetto teatrale.	Gli studenti sono in grado di parlare di valori contestualizzandoli nella realtà globale? Sono in grado di risolvere problemi mondiali?
Trasporre le loro idee in un'opera teatrale.	In piccoli gruppi.	Gli studenti scrivono il copione.	Il contesto dell'opera riflette le idee discusse in classe relative alle lezioni da 1 a 4?
Lavorare in modo collaborativo.	In piccoli gruppi.	Condividere le idee e scrivere le parti della rappresentazione.	Gli studenti sono collaborativi mentre lavorano in gruppo?

Valutazione

Suggerimenti di possibili strumenti valutativi per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti:

- il copione (vedi, a fine lezione, una lista di criteri per la valutazione del testo)
- la fase di ideazione del progetto • un breve sondaggio/questionario sulla crescita sostenibile e il ruolo degli studenti rispetto ai problemi del mondo.

Piano delle attività

(5 minuti)

L'insegnante dovrà spiegare alla classe che l'obiettivo della lezione è di stendere il copione di un'opera teatrale utilizzando i contenuti acquisiti nelle 4 lezioni precedenti. Si illustreranno diverse modalità espressive prediligendo l'utilizzo del teatro. Lo studente dovrà comprendere l'obiettivo e dare un feedback all'insegnante in relazione ai diversi mezzi espressivi.

(5 minuti)

L'insegnante dovrà presentare un esempio di opera teatrale e uno schema del progetto da realizzare. Lo studente dovrà trarre spunto dagli esempi e fare domande di approfondimento.

(10 minuti)

L'insegnante guiderà gli alunni nell'ideazione del progetto facendo scegliere loro l'argomento tra quelli proposti (se la classe è troppo numerosa, si possono far scrivere due testi diversi dopo averli divisi in due gruppi). Lo studente dovrà, in plenaria, condividere le idee sul progetto.

(5 minuti)

L'insegnante dovrà dividere le parti dell'opera tra i vari studenti assegnando da 5 a 10 righe l'uno. Lo studente dovrà prendere atto del ruolo assegnato.



(20 minuti)

L'insegnante dovrà dare agli studenti il tempo di scrivere la loro parte. Lo studente dovrà consegnare la sua parte.

(1 minuto)

L'insegnante raccoglierà le parti e le assemblerà a casa. Gli studenti dovranno consegnare le loro parti.

L'insegnante farà la revisione finale del testo e condividerà le modifiche con la classe. Il testo potrà essere rappresentato in classe o per l'intera scuola come spettacolo di fine anno!

Risorse per gli studenti

- Esempi di opere teatrali.
- Note delle precedenti 4 lezioni.

Risorse per l'insegnante in lingua inglese

Example of plays: <http://tiny.cc/G4L5R1>

Criteri di valutazione

1. Il contenuto dell'opera riflette:

- i valori degli studenti
- i valori di sostenibilità
- interconnessioni nel mondo.

2. L'opera è:

- interessante da vedere
- facile da capire
- ben strutturata.